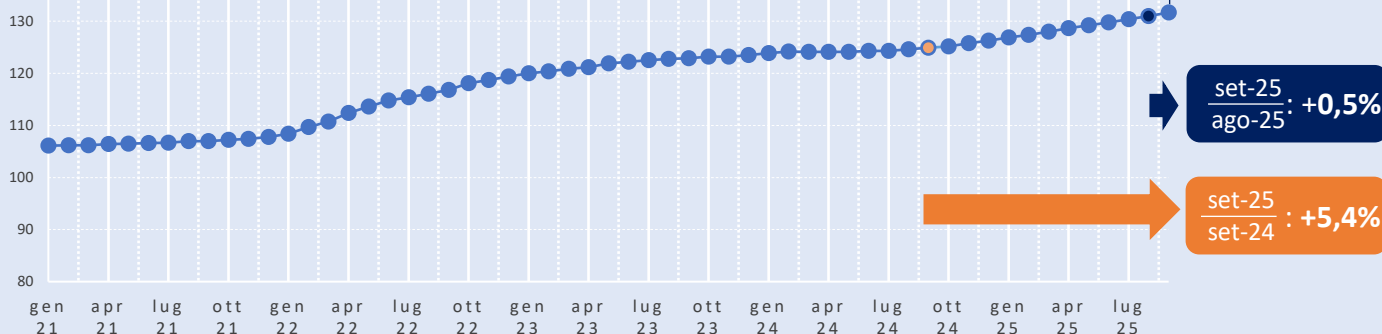
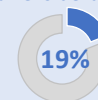


Indice dei prezzi al consumo (NIC) e variazione congiunturale e tendenziale della classe Carni

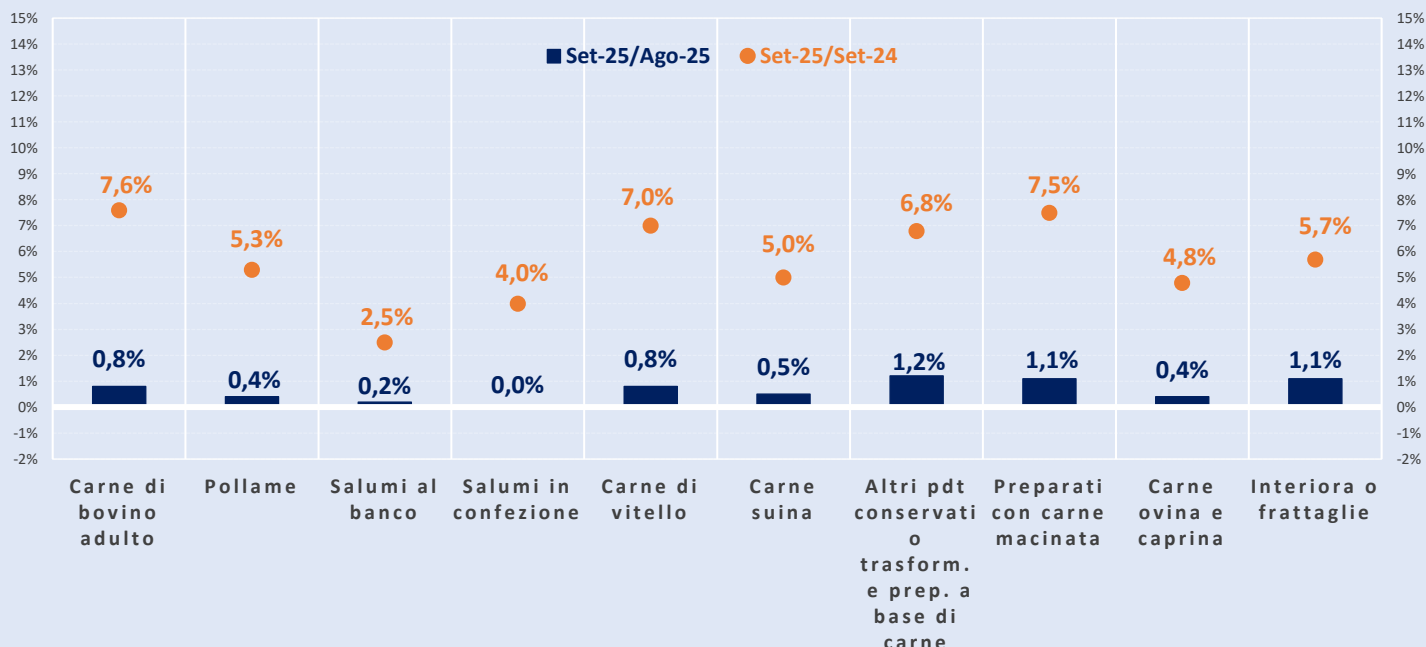
(Dati Istat, base 2015=100)

Peso % sul totale del
carrello della spesa



Variazione congiunturale e tendenziale dell'indice dei prezzi (NIC) dei principali segmenti di consumo della classe Carni

(Dati Istat, base 2015=100)



A settembre i **prezzi al consumo** della classe "carni" hanno registrato una variazione del +0,5% rispetto al mese precedente. Tra i diversi segmenti di consumo, si segnalano rialzi per la *carne di bovino adulto* (+0,8%), il *suino* (+0,5%) e la *carne di vitello* (+0,8%). In aumento anche il *pollame* (+0,4%). Su base annua la classe delle "carni" cresce del +5,4%. Tra i prodotti che mostrano una crescita dei prezzi superiore al +5% tendenziale si segnalano la *carne di bovino adulto* (+7,6%), la *carne di vitello* (+7,0% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente) e il *pollame* (+5,3%).

I **prezzi all'ingrosso** delle carni hanno registrato una variazione nulla rispetto ad agosto. Tra le carni rosse, sono proseguiti gli aumenti per le carni bovine: si è rilevato un incremento del +5% e del +3,6% rispettivamente per le *carni di vitellone* e le *carni di vitello*. Dopo i rialzi estivi, tornano in calo i *tagli suini da macelleria* (-14%). Tra le carni bianche, stabili le *carni di pollo* mentre si confermano in aumento le *carni di tacchino* (+1,9%). Si riduce la crescita su base annua, passata dal +20% di agosto al +15,5% di settembre.